

# Indice

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XIX

## Parte Prima Del diritto

### Capitolo Primo

#### **Sul diritto, sul metodo e sui princìpi**

1. La frana del diritto e del rigore metodologico	3
2. Il diritto intero, il cadavere del diritto e il diritto vivo	4
3. Il metodo, i metodi, la conoscenza e l'interpretazione	5
4. I fondamenti teorici e le tecniche della conoscenza: pluralità e unicità del metodo	6
5. Il rigore della scientificità: dall'“idea” ai risultati astratti della ricerca, dagli “estremi” alla falsificazione	8
6. La sperimentazione giuridica del risultato astratto mediante la verifica. Il laboratorio della realtà e i “beni della vita”	10
7. Il sarcofago della scienza	11
8. Dalla realtà al diritto, e ritorno	12
9. Significante, significato, princìpi e valori	14
10. La capacità contributiva e il valore della “giustizia nell'imposizione”	16
11. Sulla “giustizia nell'imposizione” e sulla doppia funzione di riparto e di garanzia della capacità contributiva	19
12. Bilanciamento dei valori e interpretazione costituzionalmente orientata: il potere-dovere dell'interprete e del giudice	20

## Capitolo Secondo

**Sulla “nuova” capacità contributiva**

1. La funzione della dottrina e la disciplina della “realtà”	25
2. Albert Einstein e i modelli teorici di riferimento	26
3. I nodi concettuali da affrontare	27
4. Il rapporto diretto di utilità economica “positiva” e “negativa”	28
5. <i>Segue</i> : l'utilità “positiva” o “negativa” e la “compartecipazione di responsabilità sociale”. La contribuzione tramite l’“accollo” della spesa	31
6. Il legame fra tributo, spesa pubblica e beni costituzionalmente protetti: finalità della contribuzione ed ulteriori elementi interni al concetto di capacità contributiva	33
7. Capacità contributiva e personalità dell'imposizione nei nuovi schemi dell'economia	34
8. La goccia d'acqua che erode la roccia: il tributo e il saldo attivo patrimoniale	36
9. Capacità contributiva e territorio ai tempi di internet e della <i>data economy</i>	37

## Capitolo Terzo

**Sul profitto sociale come “nuova” ricchezza**

1. Il terzo settore. La disciplina di riferimento per l'impresa sociale e per gli altri enti del terzo settore	41
2. Gli elementi fondativi del terzo settore per il diritto tributario e le criticità sistematiche della doppia normazione	43
3. Un nuovo genere di ricchezza per il diritto tributario: il profitto sociale	44
4. L'imposizione attraverso la sussidiarietà. Il sostenimento della spesa pubblica come adempimento del dovere contributivo	46
5. Il regime fiscale derogatorio degli enti del terzo settore diversi dall'impresa sociale e la disparità di trattamento	47
6. La trama del diritto unionale, gli aiuti di stato ed i controlli costituzionali	49
7. Proposte di riforma ed osservazioni conclusive	52

## Capitolo Quarto

**Sui limiti all'imposizione**

1. La tassazione ed i suoi limiti	53
2. Le teorie economiche: limite all'imposizione, reddito nazionale e garanzie individuali	56
3. I principi costituzionali espressivi di diritti soggettivi: la progressività	58
4. L'origine del "minimo vitale"	60
5. Il "minimo vitale capovolto" e le "disuguaglianze legittime"	61
6. Eguaglianza e libertà: l'equo riparto del carico pubblico e il mantenimento delle "disuguaglianze legittime". La solidarietà vista dalla parte di "chi più ha"	64
7. Dal principio alla regola: la progressività e il "minimo vitale capovolto" tra entità massima del prelievo e rispetto delle "disuguaglianze legittime"	68
8. I parametri di verifica: capacità contributiva complessiva o del singolo presupposto impositivo, prelievo globale o del singolo tributo	69

## Capitolo Quinto

**Sulla progressività e sulla tassa piatta**

1. La progressività in Costituzione: solidarietà ed uguaglianza verticale	75
2. L'uguaglianza e la ragionevolezza	76
3. Diritto ed economia a braccetto: la teoria dell'utilità e quella del sacrificio	77
4. La progressività come <i>passe-partout</i> espropriativo delle ricchezze più elevate? Un minestrone di idee e la confusione concettuale da evitare	80
5. La tassa piatta o <i>flat tax</i> e la sua degressività	81

## Capitolo Sesto

**Sull'abuso del diritto**

- |   |    |
|---|----|
| 1. La nozione sostanziale di abuso del diritto in materia tributaria (conclusioni anticipate)   | 85 |
| 2. Dall'interpretazione economica del diritto all'art. 10- <i>bis</i> dello Statuto dei diritti del contribuente  | 87 |
| 3. La dimostrazione in positivo dell'abuso come condotta contraria alle regole della buona fede oggettiva   | 91 |
| 4. Il vantaggio indebito e la violazione della <i>ratio legis</i> . Evento della condotta e titolo giuridico sostanziale. La violazione diretta della norma sul divieto d'abuso e sue conseguenze sanzionatorie | 95 |

## Parte Seconda

**Della giustizia**

## Capitolo Settimo

**Sulla giustizia nel processo tributario**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Giustizia tributaria, giustizia civile e il loro doppio legame  | 101 |
| 2. Il raccordo tra giustizia tributaria e giustizia <i>tout court</i> : gli archetipi trascendenti il processo civile  | 103 |
| 3. L'archetipo dell'indipendenza, terzietà e imparzialità dell'organo giudicante: il "buco nero" del giudice tributario onorario   | 105 |
| 4. L'archetipo della ragionevole durata del processo: il "buco nero" creato dalla Corte di giustizia e il riconoscimento del principio da parte della legislazione domestica | 108 |
| 5. L'archetipo della valutazione: il "buco nero" della fase istruttoria  | 111 |
| 6. L'archetipo del diritto alla difesa: il "buco nero" della difesa tecnica qualificata  | 112 |
| 7. Gli archetipi della parità processuale delle parti e della pienezza del diritto alla difesa. Il "buco nero" del divieto della prova testimoniale                          | 113 |

pag.

8. Intermezzo: dal divieto di prova testimoniale come antinomia sistemica ad una nuova lettura del criterio della “compatibilità” del codice di procedura civile con la legge processuale tributaria	115
9. Conclusione su interpretazione adeguatrice e ammissibilità della prova testimoniale scritta	119
10. L’archetipo della legittimazione all’impugnazione dei terzi pregiudicati della sentenza definitiva: il “buco nero” dell’opposizione di terzo ordinaria e una lettura costituzionalmente orientata per superare il vuoto normativo	121
11. La riforma della giurisdizione e la riforma processuale	123

## Capitolo Ottavo

### **Sull’azione processuale e sulla tutela dei beni della vita**

1. Il concetto di azione in generale e la sua relazione con l’oggetto della domanda, del processo e della sentenza	127
2. L’azione nel processo tributario: l’interesse legittimo, il diritto potestativo e il diritto soggettivo nella “altalena concettuale” e nel “diritto vivente”. La necessità di nuovi modelli ricostruttivi	130
3. La qualificazione dell’interesse legittimo come situazione autonoma di diritto sostanziale e la sua (quasi) parificazione al diritto soggettivo	134
4. L’interesse legittimo e l’accertamento sostanziale del rapporto nel processo amministrativo. Un’antitesi concettuale in via di superamento: interesse legittimo e azione vincolata della P.A.	140
5. Il diritto potestativo all’annullamento dell’atto: la sua “neutralità” per la qualificazione dell’azione e del processo	143
6. <i>Segue</i> : la sentenza sostitutiva dell’atto amministrativo	146
7. L’interesse sostanziale protetto dal diritto	148
8. Il principio di realtà e la “giustizia nell’imposizione”	149
9. Il superamento della bipartizione “diritto soggettivo-interesse legittimo”: attività vincolata dell’amministrazione e giurisdizione tributaria	150
10. La riduzione delle situazioni giuridiche agli “interessi soggettivi protetti” e ai “vincoli giuridici”. Precisazioni di metodo e di sostanza	152

	<i>pag.</i>
11. Il principio di legalità equiordinante: gli interessi soggettivi ed i corrispondenti beni della vita costituzionalmente rilevanti nella relazione d'imposta	153
12. Il doppio volto dell'interesse protetto e del vincolo giuridico e lo sdoppiamento dei beni della vita oggetto di protezione come espressione del superiore interesse (oggettivo) dell'ordine giuridico alla corretta determinazione del tributo	155
13. Il "potere giuridico di reazione": le liti d'impugnazione strettamente intese e gli effetti preclusivi e prescrittivi della sentenza. La funzione giurisdizionale come "ricucitura" del diritto sostanziale leso	157
14. I "beni della vita" elementi dell'azione e dell'oggetto del processo tributario: la proprietà come bene del privato e la corretta percezione del tributo come bene dell'amministrazione. L'interesse ad agire e gli interessi sostanziali come veicoli di tutela	160
15. I vizi di legittimità dell'atto: l'accertamento della lesione e la sostanziale uniformità del modello di azione e di sentenza. Il vizio del mancato contraddittorio anticipato	162
16. Il risarcimento del danno e le liti di rimborso (cenni)	163

## Capitolo Nono

### **Sul diritto al silenzio**

1. Il diritto al silenzio come diritto soggettivo di difesa	165
2. Sull'applicazione del diritto al silenzio in ambito tributario e sui suoi limiti generali (conclusioni anticipate)	166
3. La compatibilità costituzionale del diritto al silenzio con l'obbligo di concorrere alle spese pubbliche	166
4. Il diritto al silenzio nella tensione tra posizioni giuridiche delle parti del procedimento d'accertamento	168
5. La radice del dovere di collaborazione tra vincolo solidaristico e poteri riferiti al privato derivati dal pubblico potere	169
6. Lo spazio applicativo dello <i>ius tacendi</i>	171
7. Sanzioni proprie, improprie e possibili equivoci concettuali	172

pag.

## Capitolo Decimo

**Sulla sanzione amministrativa**

1. Sulla debolezza ed iniquità del sistema punitivo attuale	175
2. La legislazione del 1997: una riforma di civiltà e di “bel diritto”	177
3. I motivi della debolezza e dell’iniquità: le responsabilità “oltre il diritto”	178
4. <i>Segue</i> : la responsabilità “nel diritto”. Lo svuotamento normativo del principio di personalità	179
5. Sulla prima “vendetta”: il disallineamento del sistema	181
6. Sull’ulteriore “vendetta”: l’inefficacia del sistema	182
7. Sul dualismo “ <i>societas delinquere non potest</i> ” e “ <i>universitas delinquere potest et ex delicto etiam puniri criminaliter</i> ”	183
8. Il modello della colpa c.d. di organizzazione del d.lgs. n. 231 del 2001 e la sua inidoneità per la materia tributaria	184
9. Ipotesi di riforma: il sistema duale della responsabilità e il contrasto di interessi	186
10. Il vantaggio economico come profitto della violazione e l’obbligazione “estesa” al socio	189
11. L’impronta risarcitoria e le “quote variabili”	191

## Parte Terza

**Dello Stato**

## Capitolo Undicesimo

**Sulla postdemocrazia  
e sul consenso al tributo**

1. Postdemocrazia e tassazione	195
2. Sulla post democrazia e sulla “liquidità”. Lo sgretolamento del contratto sociale e la perdita di centralità della rappresentanza democratica	196
3. Il consenso alla tassazione nel modello originario di democrazia rappresentativa: “ <i>no taxation without representation</i> ” tra autoimposizione e diritti pubblici soggettivi	200

	<i>pag.</i>
4. Il consenso alla tassazione nella postdemocrazia: il sentimento del dissenso, la disobbedienza e l'evasione come forma di ribellione e la decadenza del potere dello Stato ad imporre	203
5. Sulla strada di un nuovo patto fiduciario basato sul senso dell'individualità. Sull'acqua fresca per il terreno arido delle politiche fiscali	205
6. L'accettazione del tributo, le neuroscienze e l'economia comportamentale	207
7. L'equità del sistema per un "nuovo" patto consensuale. Sui limiti quantitativi alla tassazione	209
8. <i>Segue</i> : il contratto di responsabilità sociale e la semplificazione	210

## Capitolo Dodicesimo

### **Sulla sovranità popolare e sul controllo della spesa**

1. Tributi, spesa e bilancio dello Stato	213
2. Il legame costituzionale fra entrate e spese	214
3. L'obbligo di concorrere alle spese pubbliche e il diritto di "chi dà" alla razionale allocazione delle risorse	215
4. La tesi della Corte costituzionale sul referendum abrogativo delle leggi di spesa e i principi fondativi	216
5. Quando il popolo è sovrano? Per un'interpretazione sostanziale dei principi del patto fondativo e delle regole dell'obbedienza	216
6. Le preclusioni al <i>referendum</i> : la legge di bilancio e le leggi di spesa	219
7. La nozione di "legge di bilancio" ed i suoi effetti	220
8. I saldi, l'equilibrio finanziario e il fattore tempo	224
9. L'effetto giuridico di autorizzazione e l'esercizio provvisorio. La normatività della legge di bilancio	225
10. L'esclusione della legge di bilancio dal vaglio referendario: il nocciolo della sua giustificazione (storica ed attuale)	226
11. La razionale allocazione delle risorse e la giustiziabilità delle leggi di spesa davanti alla Corte costituzionale	229



	<i>pag.</i>
12. La “riserva politica” sulla spesa e il dentro pubblico come bene giuridico	230
13. Il diritto soggettivo alla razionale allocazione delle risorse di “chi dà” alle casse pubbliche il denaro necessario alla copertura delle spese	231

